

Le reazioni / 1 Data Stampa 3960-Data Stampa 3960

Data Stampa 3960-Data Stampa 3960

L'economia esulta «Ora il titolo si trasformi in crescita del territorio»



Premiata la capacità di creare progetto partecipativo

«La **Camera di Commercio** ha creduto fin dall'inizio in questo progetto, sostenendolo come partner convinto, nella consapevolezza che la cultura rappresenta una leva strategica di sviluppo economico, sociale e identitario». Gino Sabatini, presidente della **Camera di Commercio** delle Marche, è felice per il risultato ottenuto, una soddisfazione condivisa anche dal rettore dell'Università Politecnica delle Marche Enrico Quagliarini, anche lui in prima linea nel progetto complessivo: «Credo che questa sia stata innanzitutto una vittoria di una grande squadra. Abbiamo lavorato davvero in sinergia come Comune, università, istituzioni, associazioni e devo dire che per la fatica fatta ne è valsa veramente la pena».

Ed è l'intero mondo imprenditoriale ed economico ad esultare per un traguardo non scontato e che adesso potrà portare importanti vantaggi. «Confindustria Ancona ci ha creduto da subito e oggi siamo qui a complimentarci con Ancona Capitale della Cultura 2028. Le Marche, e Ancona in particolare – sottoli-

nea il presidente Diego Mingarelli – esprimono da sempre una profonda integrazione tra cultura e sistema produttivo». E il presidente dell'Autorità portuale, Vincenzo Garofalo, si dice felice «per aver contribuito a costruire il dossier per la candidatura, con l'obiettivo di valorizzare il mare e il ruolo del porto che è parte del tessuto culturale, economico e storico cittadino».

E poi la varie associazioni di categoria. «Un traguardo di grande valore che premia non solo la ricchezza culturale del territorio, ma anche la capacità di costruire un progetto partecipativo e strutturato» dice Marco Pierpaoli di Confartigianato, mentre Massimiliano Polacco di Confcommercio sottolinea come questo riconoscimento «ci impegna tutti, soprattutto le imprese del turismo e della cultura, che possono diventare di supporto all'attività che saranno messe in piedi. Abbiamo anni d'oro davanti». «A chi ha lavorato per questo risultato va il nostro plauso sincero. Ora, però, comincia la fase più importante: trasformare questo titolo in un'occasione di crescita, partecipazione e sviluppo diffuso», dicono Monia Dell'Orso, presidente Cna Ancona, e il direttore Massimiliano Santini. E un plauso arriva anche dal presidente Cia-Agricoltori Italiani della provincia di Ancona, Franco Giannangeli e dalla direttrice Loredana Campitelli.

